

I sistemi idrici del territorio di Poggio Renatico (FE) nella cartografia storica dell'800

Rodolfo ZECCHI

Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali , Università degli Studi di Bologna
-zecchi@geomin.unibo.it-

Riassunto

Vengono esaminate alcune carte topografiche e mappe dell' '800 in cui sono messi in risalto i sistemi idrici del circondario di Poggio Renatico (Ferrara) in sponda sinistra del fiume Reno utilizzati per l'irrigazione e la bonifica del territorio.

Abstract

Object of this reasearch is to examine the corse oh the river Reno in Poggio Renatico (Ferrara – Italy) district as one can see it in the maps of '800 of the Ferrarese territory through history.

Introduzione

Nell'ambito di una serie di ricerche sull'evoluzione morfologia subita dai fiumi italiani negli ultimi 200 anni si sono prese in considerazione oltre che le variazioni degli apparati di foce anche l'evoluzione dei meandri e dei tragitti dei principali corsi d'acqua quali risultano dalla cartografia storica.

Nell'ambito di questa ricerca sul fiume Reno ci è stata concessa la possibilità di consultare la biblioteca Fornasini in Bologna ora di proprietà della Famiglia Parmeggiani che cortesemente ci messo a disposizione le iconografie e le mappe catastali in essa conservate.

Si sono così potute rinvenire ed esaminare alcune importanti carte quali gli originali del Chiesa e del Barbantini, ma anche altre elaborati cartografici di grande interesse che ben evidenziano l'idrografia dei luoghi.

Ricordiamo che nel periodo compreso fra la fine dell'700 e la prima metà dell'800 il territorio del ferrarese è stato caratterizzato da un intensa attività di trasformazione che influenzò in maniera significativa l'uso del suolo e delle risorse idriche dei luoghi, attraverso la costruzione di importanti opere idrauliche.

Questa breve nota vuole illustrare alcune iconografie dell' '800 in cui sono messi in risalto i sistemi idrici del circondario di Poggio Renatico (Ferrara) in sponda sinistra del fiume Reno utilizzati per l'irrigazione e la bonifica di quel territorio.

Si sono esaminate le seguenti iconografie:

La carta della pianura bolognese di Andrea Chiesa, 1740-1742

La carta originale è presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da 8 fogli, in scala 1:41.666, incollati su una tela 200 x 200, appesa ad una parete .

Di questa carta esiste una riedizione con aggiornamenti e modifiche pubblicata nel 1762

La carta nel 1992 è stata riprodotta e raccolta in un volume dalla Grafis Edizioni di Casalecchio di Reno – Bologna con il contributo dell' Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e dell'A.Co.Se.R.

Carta del Ferrarese del 1814

L'iconografia originale, attualmente conservata presso il Kriegsarchiv di Vienna, è disponibile su CD grazie all' iniziativa della Provincia di Ferrara, l'Istituto per i Beni Culturali e Naturali e il Politecnico di Milano che l'hanno inserita in un interessante volumetto presentato in occasione della mostra "Eridano. Ferrara e il suo fiume" tenutasi nel Castello Estense di Ferrara dal 17 dicembre 2005 al 8 gennaio 2006.

La carta, a colori, si compone di 38 fogli, alla scala 1:15.000 circa, realizzati tra il 1812 e 1814, aventi dimensioni, all'interno delle cornici 86,6 x 60, è stata recentemente riprodotta e pubblicata da Silvana Editoriale di Bologna a cura di Pezzoli S. e Venturi S. (1987).

Carta Topografica in cui si vengono delineati i lavori tutti eseguiti dalla Commissione delle Acque delle tre Provincie Bologna Ferrara e Ravenna dall' Anno 1767 fino al giorno presente: i nuovi alvei assegnati al Recipiente: le diverse direzioni date agli Influenti , agli scolii: e le variazioni accadute ne' territori adiacenti a' lavori medesimi, fatta per ordine supremo da noi iscritti. Gio Battista Giusti Ingegnere della Commissione, Tommaso Barbantini Perito della medesima. Quello di 1 Ottobre 1790

E' la prima carta che l'ing. Tommaso Barbantini redige per illustrare la situazione idraulica delle Province di Bologna, Ferrara e Ravenna. La carta attualmente reperibile presso l'IGMI di Firenze, non riporta la scala, che presumibilmente deve essere compresa fra l'1:100.000 e l'1:130.000, sarà seguita nel tempo da altre due iconografie che illustrano le modifiche apportate nel tempo alla rete idrica della zona.

Carta Topografica de' Lavori Idraulici eseguiti dall'Anno 1767, sino al presente giorno, Nel Mese di ottobre 1816..

La carta in oggetto è "donata all' eminentissimo e reverendissimo Principe Il Signor Cardinale ALESSANDRO LANTE , Legato della Città e Provincia di Bologna.

La carta originale è presso la biblioteca dell' Istituto di Geografia dell' Università di Bologna ed è composta da un unico foglio 55 x 120 in scala 1:106531.

Di questa carta esiste una edizione successiva, sempre curata dall'Ing. Tommaso Barbantini di cui si illustrano le variazioni apportate al sistema idrico fino al 1825.

Topografia della Provincia Ferrarese della Pianura Bolognese e di una parte delle Provincie di Romagna con l'indicazione dei lavori Idraulici eseguiti dal 1767 a tutto giugno del 1825. Disegnata da l' Ing. T. Barbantini.

La carta originale è presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da quattro tavole in scala 1:128.000 assemblate in un unico foglio 70 x 100.

La carta in oggetto è "donata all' eminentissimo e reverendissimo Principe Il Signor Cardinale TOMMASO AREZZO Vescovo di Sabina, Legato della Città e Provincia di Ferrara.

Si tratta di un' edizione successiva a quelle del 1790 e del 1816, molto più ricca di particolari e graficamente di qualità e dettaglio superiore, che estende la sua rappresentazione fino al ravennate.

La carta pubblicata nel 1836 evidenzia tutti i lavori idraulici eseguiti dal 1767 a tutto il 1825 e abbozza una prima indicazione sull'uso del suolo delimitando l'estensione dei terreni a risaia, di quelli boscati e di quelli con vegetazione palustre, le saline di Comacchio, ecc.

Corografia del terzo circondario nuovo scolo - 1823.

La carta originale, a più colori, è presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da un unico foglio a colori in scala di 1000 pertiche ferraresi (tav.1).



(tavola 1 - *Corografia del terzo circondario nuovo scolo – 1823*)



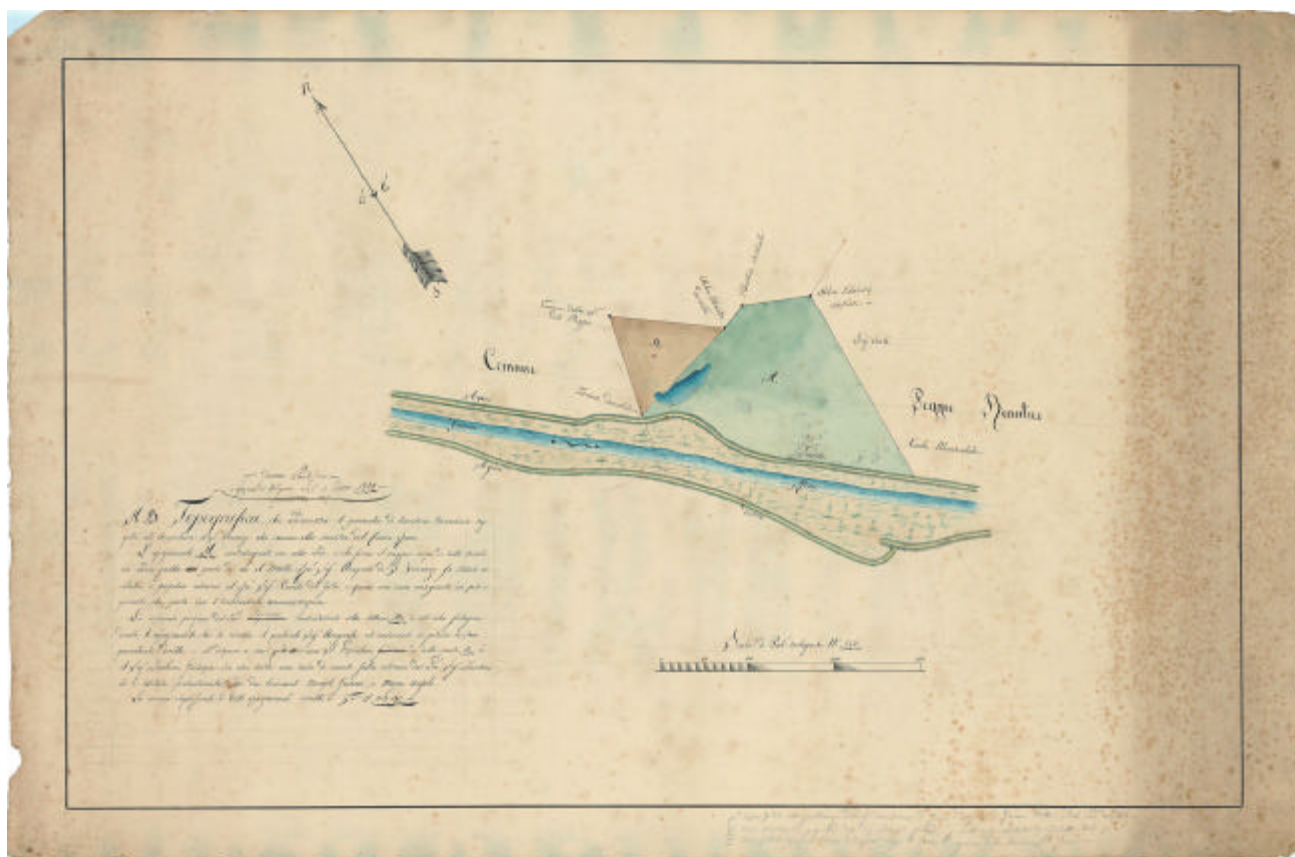
(tavola 2 - *Topografia del Comune di Poggio Renatico – 1826*)

Topografia del Comune di Poggio Renatico - 1826

La carta originale a colori è collocata presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da un unico foglio a colori in scala 1:10.000 (tav.2).

Topografia ...del territorio Parrocchiale...sulla sinistra del fiume Reno - Governo Pontificio - 1829

La carta originale a colori è collocata presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da un unico foglio a colori in scala di n. 300 pertiche bolognesi (tav.3).



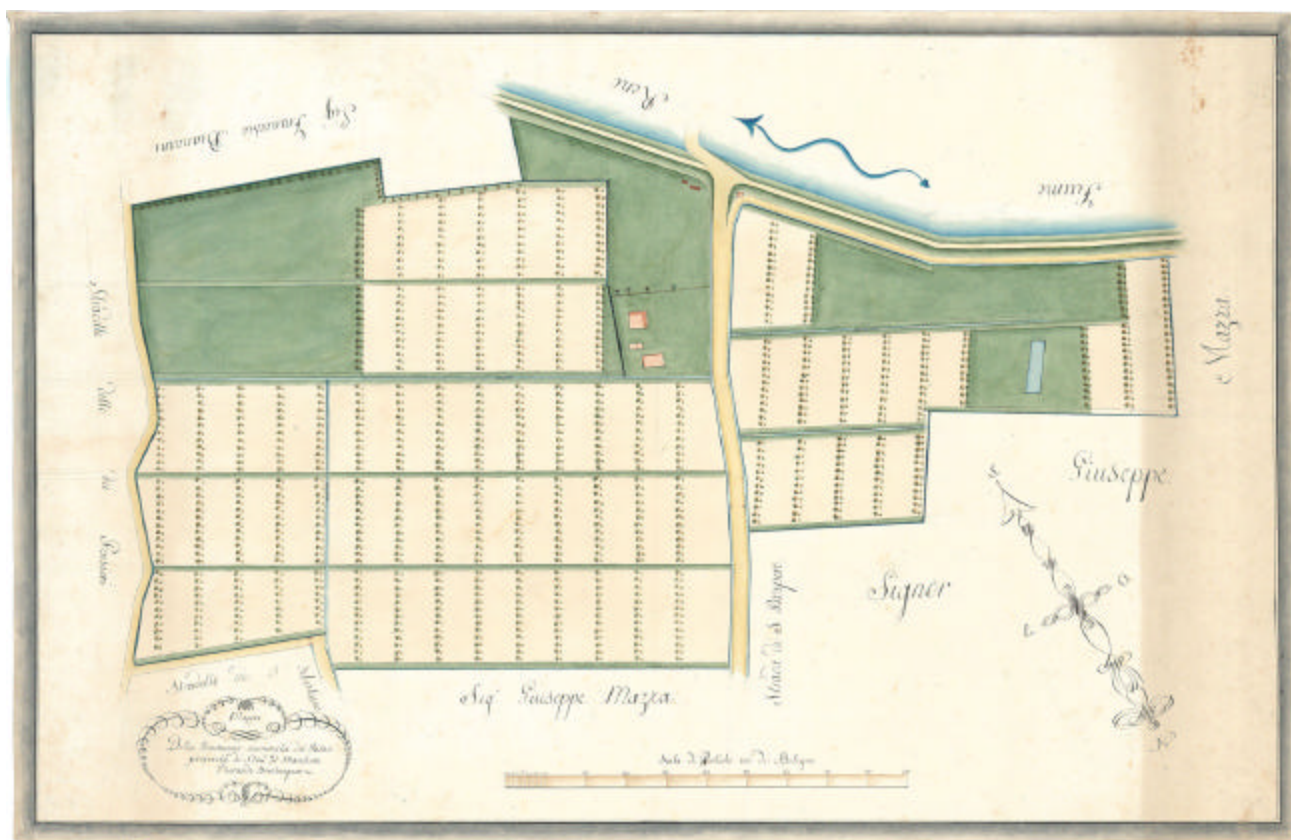
(tavola 3 - Topografia ...del territorio Parrocchiale...sulla sinistra del fiume Reno – 1829)

Mappa della Possessione nominata del Passo, proprietà del Marchese Gherardo Bevilacqua - 1833

La carta originale a colori è collocata presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da un unico foglio a colori in scala di n. 100 pertiche di Bologna (tav.4).

Pianta di una Possessione denominata del Passo di S. Prospero. Situata nella Villa di questo nome...nel Comune di Poggio Renatico – Provincia Bolognese – che il Marchese Gherardo Bevilacqua concede a livello al Signor. Andrea Fornasini. – 1834

La carta originale a colori è collocata presso la biblioteca privata Fornasini di via Lame in Bologna ed è composta da un unico foglio a colori in scala di pertiche di Bologna (tav.5).



(tav. 4 -Mappa della Possessione nominata del Passo – 1833)



(tav. 5 - Pianta di una Possessione denominata del Passo di S. Prospero – 1834)

Considerazioni

Il confronto fra le varie carte esaminate ci consente di fare diverse considerazioni, ad esempio se limitiamo le osservazioni ai dintorni di Poggio Renatico (già *Poggio Lambertini*, tav. 1) si può notare che in tutte tre le carte del Barbantini, in ordine cronologico, indipendentemente dalla modificazione parziale di alcuni toponimi come per esempio *Castello di Poggio* che poi diventa *Poggio* e infine *Poggio Renatico*, è riportata la *rotta Monari* del Fiume Reno, lo *scolo nuovo a sinistra di Reno* viene rettificato e diventa *Cavo Aldrovandi (1790)*. La borgata di *Sanguetola* compare solo nelle ultime due edizioni della Carta del Barbantini; altrettanto dicasi per lo *scolo Seghedizzo* e lo *scolo San Donino*. In fine il *canale del Poggio* compare solo nell'ultima edizione. Si tratta ovviamente di regimazione idrauliche eseguite in tempi successivi e quindi cartografate in tempi diversi.

Bibliografia

- Chiesa A., 1742 - *La carta della pianura bolognese di Andrea Chiesa, 1740-1742*- Grafis Edizioni di Casalecchio di Reno – Bologna. Con il contributo dell' Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e dell'A.Co.Se.R.
- Fabbri P., 1998 – *Cartografia adriatica tra XIII e XVI secolo*. In Ravenna Studi e Ricerche, V.
- Giorgi G., 2006 – *Aspetti geodetici, morfologici, idraulici e dell'uso del suolo ricavabili dalla lettura della Carta del basso Po*. In "Eridano. Ferrara e il suo fiume". Provincia di Ferrara.
- Pezzoli S. e Venturi S., 1987- *Carta del Ferrarese del 1814* - Silvana Editoriale di Bologna.
- Poli M., 2005 – *Le acque a Bologna* – Editrice Compositori, Bologna.
- Righini D., 1991 – *Antiche mappe bolognesi – Le piante dei beni rurali dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi* – Editrice Compositori, Bologna.
- Torresani S., 2001 – *La "ritrattistica" di un territorio: la cartografia del Ferrarese in età moderna* – In *Storia di Ferrara*, vol. I, Territorio e Preistoria – Corbo Editore, Padova.
- Varignana F., 1974 – *Le Collezioni d'Arte della Cassa di Risparmio in Bologna. I. I disegni. II. Le mappe agricole ed urbane del territorio bolognese dei secoli XVII e XVIII*. Edizioni Alfa, Bologna.

Bologna, novembre 2006